



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 67
in data: 13.11.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MODALITA' OPERATIVE PER IL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE SECONDO QUANTO DISPOSTO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.76/2014.

L'anno **duemiladiciassette** addi **tredecim** del mese di **novembre** alle ore **10,30** nella sala delle adunanze previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.	COMPONENTI	
1	GHILARDELLI dott. MANUEL	Presente
2	FORNASIER ROSSANA	Presente
3	FERRARI MARIA LUISA	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza il dott. **dott. Manuel Ghilardelli** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 della L.R. 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia" stabilisce che la semplificazione dell'attività edilizia e l'uniformità di interpretazione e applicazione della disciplina edilizia si persegue, sia attraverso il rafforzamento della funzione dello Sportello unico per l'edilizia (SUE) come unico interlocutore ai fini del rilascio dei titoli edilizi, sia attraverso la razionalizzazione dei controlli dell'attività edilizia. Tali controlli devono svolgersi in due fasi: all'atto della formazione del titolo abilitativo, per la verifica dell'esistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'intervento edilizio e, alla fine dei lavori, ai fini del rilascio del certificato di conformità edilizia-agibilità;
- l'art. 4 della L.R. 15/2013 attribuisce alla struttura dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) la gestione dei procedimenti inerenti gli interventi che riguardano l'edilizia residenziale e le relative funzioni di controllo;

PRESO ATTO che la Regione Emilia-Romagna:

- al fine di perseguire l'obiettivo di standardizzazione e di semplificazione dei metodi di disciplina e di abilitazione degli interventi edilizi nell'intero ambito regionale, con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 279/2010, ha approvato l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi;
- in attuazione dell'art. 12 - comma 4 - della L.R. 15/2013 ha fornito ai Comuni indicazioni specifiche sull'attività di controllo e vigilanza in ambito edilizio ed urbanistico mediante l'emanazione dell'atto di coordinamento approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 76/2014;
- successivamente, con deliberazione di Giunta regionale n. 993/2014, in attuazione dell'art. 12, comma 4 lettere a) e b) e comma 5 della L.R. 15/2013, ha definito la modulistica unificata (aggiornata con atto G.R. n.922/2017) da utilizzare su tutto il territorio regionale per la presentazione di pratiche edilizie, al fine di assicurare l'uniformità e la trasparenza dell'attività tecnico-amministrativa dei Comuni nella materia edilizia, il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti e la semplificazione dei relativi adempimenti;

RICHIAMATA la normativa edilizia che intende incentivare le attività di controllo e vigilanza finalizzate al rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche attraverso la verifica delle opere in corso ed eseguite e con l'applicazione del sistema sanzionatorio atto a disincentivare gli abusi, isolare i professionisti non corretti e premiare la qualità professionale;

CONSIDERATO che

- le richiamate deliberazioni di Giunta Regionale n. 76/2014, n. 993/2014, n.994/2014 e n. 922/2017 intervengono, oltre che sulla gestione uniforme dei procedimenti edilizi su tutto il territorio regionale, anche sulle modalità attraverso le quali i Comuni devono svolgere l'attività di controllo in campo edilizio;
- in particolare la deliberazione di Giunta Regionale n. 76/2014 stabilisce, in linea con i contenuti dell'art. 23 - comma 7 - della L.R. 15/2013, che le Amministrazioni comunali possono definire le modalità di svolgimento del controllo a sorteggio dei procedimenti minori, comunque da realizzarsi in una quota non inferiore al 25% delle pratiche presentate; inoltre vengono fornite indicazioni operative sull'individuazione del campione di pratiche da assoggettare a controllo, nonché

modalità specifiche sull'attività di sorteggio e di verifica da effettuare mediante ispezione dell'edificio;

RILEVATO che l'Ufficio comunale preposto ai controlli risulta lo stesso SUE, ovvero l'Ufficio tecnico comunale;

DATO ATTO che la presente delibera non comporta effetti diretti o indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell'Ente per cui non è necessario, ai sensi dell'art.49 così come modificato dal D.L. 174 del 10/10/2012, il parere di regolarità contabile.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

con voti unanimi favorevoli, resi in modo palese

DELIBERA

1. di recepire i contenuti dell'atto allegato alla Delibera di Giunta Regionale n.76 del 27.01.2014 denominato "Atto di coordinamento tecnico regionale, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale n. 15/2013, sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14, comma 5; art.23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art.23, comma 10)", come specificato in premessa, prevedendo le seguenti modalità di controllo, a far data dalla esecutività della presente deliberazione:

PER LE SCIA:

- la verifica formale su tutte le pratiche presentate;
- la verifica istruttoria di merito in una quota non inferiore al 25% delle SCIA presentate utilizzando per il campionamento i criteri definiti nella Delibera di Giunta Regionale n.76/2014.

PER LE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI CONFORMITA' EDILIZIA E AGIBILITA':

- la verifica formale su tutte le richieste presentate;
- il sopralluogo su un campione del 25% delle richieste presentate riguardanti gli interventi di nuova edificazione, di ristrutturazione urbanistica, di ristrutturazione edilizia e di quelli per i quali sono state presentate varianti essenziali;
- il sopralluogo su un campione del 25% di tutte le altre richieste presentate, utilizzando per il campionamento i criteri definiti nella Delibera di Giunta Regionale n°76/2014;

2. tutti gli adempimenti relativi alla procedura dei "controlli a campione" delle pratiche edilizie sono di competenza del SUE dell'Ente che, mensilmente, vi provvederà tramite sorteggio pubblico nei giorni stabiliti dal Responsabile del Settore. Delle pratiche edilizie sorteggiate per il controllo viene redatto apposito elenco;
3. di pubblicare il presente atto sul sito Internet del Comune e di trasmetterlo alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione sul portale "Territorio" della Regione (<http://territorio.regione.emilia-romagna.it>), al fine di consentire agli operatori del settore di conoscere il procedimento amministrativo operante in questo Comune;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, resi in modo palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegato alla delibera di G.C. N. 67 del 13/11/2017

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MODALITA' OPERATIVE PER IL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE SECONDO QUANTO DISPOSTO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 76/2014

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 07/11/2017

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Emanuela Schiaffonati

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Manuel Ghilardelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

- Comunicazione ai Capi gruppo consiliari
- Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino, 13.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo

Copia conforme all'originale composta da n° fogli , in carta libera per uso amministrativo.
Ziano Piacentino, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 – T.U.E.L. n. 267/2000)
- Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 - T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo